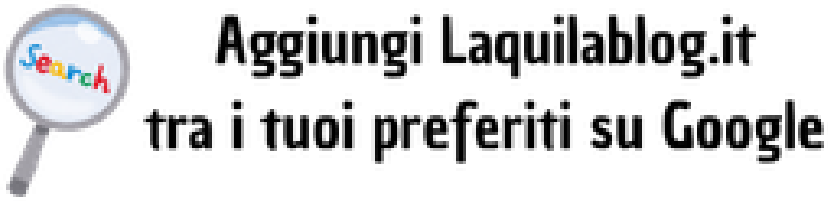
Pezzopane, “Usca ridimensionate con contagi in aumento “

Marzo 27, 2022



L’AQUILA – Il governo nazionale ha prorogato e finanziato gli indispensabili servizi delle USCA (Unità speciali di continuità assistenziale)appositamente istituite per fronteggiare il Covid visto l’evolversi dei contagi, ma nella Asl 1 si riducono gli orari e quindi le possibilità di prestazioni. Le USCA da inizio emergenza hanno operato h12 per sette giorni alla settimana, medici e personale si sono prodigati per assecondare le esigenze, ma dal 31/03 l’ASL 1 ha deciso unilateralmente, di ridurre il servizio da h12 ad h6. Un ennesimo grave errore, dato l’andamento epidemiologico del momento.

I fondi sono stati stanziati dal governo per mantenere l’intera struttura USCA (h12) fino al 30 giugno 2022, perché non utilizzare queste risorse e mantenere il servizio completo essendo a costo zero per la Asl? Che fine fanno quei fondi, come vengono utilizzati dal direttore generale?“



Così la Deputata Stefania Pezzopane denuncia la riduzione del 50% dei servizi delle USCA.

La Asl 1 è l'unica nella regione Abruzzo ad aver effettuato questo taglio inspiegabile e folle data la situazione epidemiologica attuale in provincia, tutte le altre Asl proseguono attualmente con il servizio h12 senza effettuare tagli. Per forza di cose si creeranno dei ritardi di assistenza e soprattutto dei ritardi per l'attivazione delle terapie monoclonali per i pazienti fragili. Terapie peraltro utilissime ma con scarsissima disponibilità di fiale, L'Aquila deve andare a prenderle a Chieti. Si legge sulla stampa che il direttore generale abbia fatto un vertice con i rappresentanti del solo centrodestra, come se la sanità fosse cosa loro. Si sente insopportabile il peso delle mani della brutta politica sulla sanità."